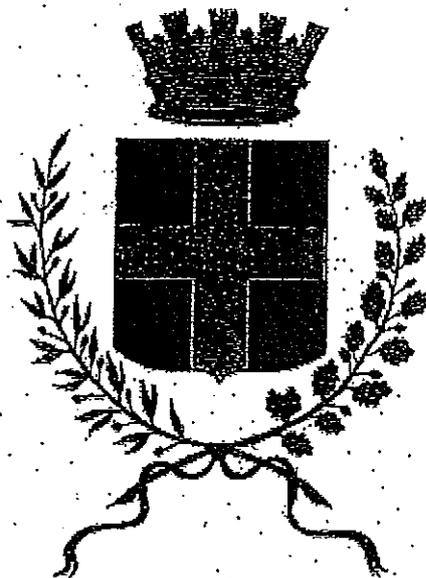


CITTÀ DI VITTORIO VENETO

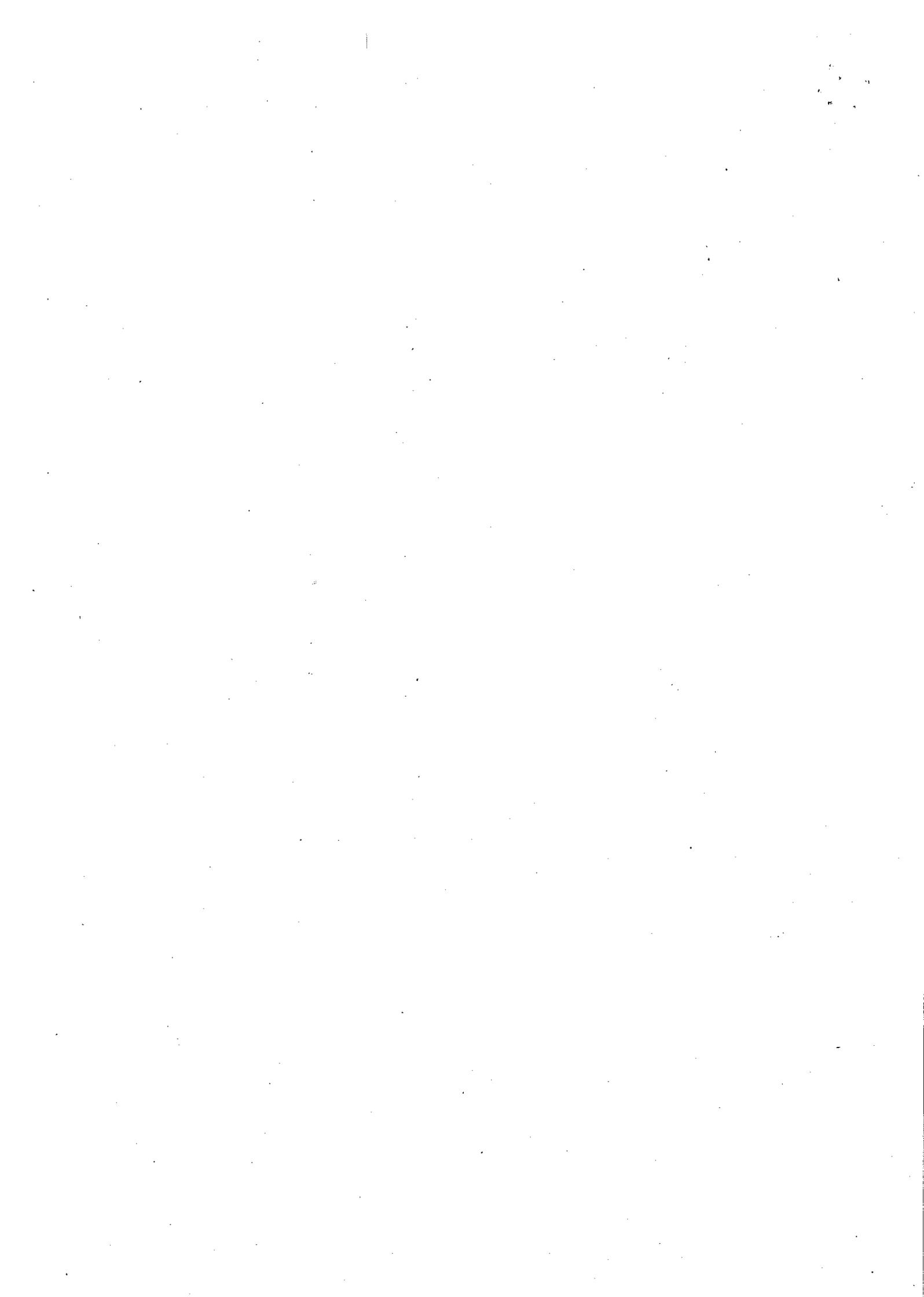


VICTORIA NOBIS VITA

REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE E LA GESTIONE DI ORTI URBANI PER ANZIANI

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 45 del 31.05.2005

Entrato in vigore il 11.07.2005



INDICE

Premessa	pag. 1
Art. 1 Requisiti per l'assegnazione	pag. 1
Art. 2 Modalità e durata dell'assegnazione	pag. 1
Art. 3 Diritti e dovere degli assegnatari	pag. 2
Art. 4 Modalità di conduzione degli orti	pag. 2
Art. 5 Decoro degli orti	pag. 2
Art. 6 Attrezzatura	pag. 3
Art. 7 Responsabilità	pag. 3

Prémessa

Nell'ambito dei programmi di intervento sociale a favore dei cittadini, l'Amministrazione Comunale di Vittorio Veneto mette a disposizione degli Anziani degli appezzamenti di terreno della dimensione massima di 60m² da destinare alla coltivazione di ortaggi, erbe aromatiche e fiori, con l'obiettivo di coinvolgere gli stessi Anziani in attività ricreative occupazionali ed in momenti di socializzazione ed incontro.

--- 0 ---

ART. 1 REQUISITI PER L'ASSEGNAZIONE

1. I richiedenti l'assegnazione degli orti devono possedere i seguenti requisiti:
 - a) essere residenti nel Comune di Vittorio Veneto;
 - b) avere un'età superiore ad anni 60 alla data di presentazione della domanda;
 - c) non possedere aree agricole proprie nel Comune di Vittorio Veneto e non usufruire a qualsiasi titolo di altro orto.
2. Qualora il numero delle domande risultasse superiore a quello degli orti disponibili, sarà formulata una graduatoria sulla base della data di presentazione della domanda e, in caso di presentazione nella medesima data, dell'anzianità. Ogni nucleo familiare potrà comunque essere beneficiario di un'unica assegnazione.

ART. 2 MODALITA' E DURATA DELL'ASSEGNAZIONE

1. La durata della concessione dell'orto viene fissata in **tre anni solari**, salvo rinunce anticipate o revoche disposte dall'Amministrazione Comunale così come indicato al successivo paragrafo "diritti e doveri degli assegnatari".
2. Qualora nel corso del Triennio uno o più orti si rendessero liberi, l'assegnazione avverrà a favore dei richiedenti non assegnatari, secondo l'ordine della graduatoria.
3. Il canone annuo viene stabilito in E. **20,00** da versarsi entro il 31 gennaio di ogni anno alla Tesoreria Comunale, a concorso delle spese di gestione.

* D.G.C. N° 17 del 03.02.2011

ART. 3
DIRITTI E DOVERI DEGLI ASSEGNATARI

1. Ogni assegnatario dovrà personalmente provvedere alla coltivazione dell'orto con l'eventuale collaborazione dei familiari.
2. L'assegnatario non può cedere l'orto ad altre persone nè in affitto nè in uso e deve utilizzare i prodotti dell'orto esclusivamente per i bisogni della propria famiglia, con divieto di qualsiasi commercializzazione.
3. In caso di decesso dell'assegnatario o di inabilità permanente, il coniuge ha diritto al subingresso nella conduzione dell'orto assegnato, fino alla scadenza triennale.
4. Qualora l'assegnatario intenda cessare l'utilizzo dell'orto assegnato, dovrà darne comunicazione scritta ai Servizi Sociali.
5. L'assegnatario che non provvede alla coltivazione dell'orto o, comunque, abbandoni l'area assegnata per un periodo superiore a quattro mesi consecutivi all'anno, decade dall'assegnazione.

ART. 4
MODALITA' DI CONDUZIONE DEGLI ORTI

1. A ciascun assegnatario l'Amministrazione Comunale consegna una porzione di terreno ben delimitata, unitamente ad una porzione di rimessa per gli attrezzi.
Gli assegnatari nella conduzione degli orti devono rispettare le seguenti prescrizioni:
 - a) non possono modificare l'area ortiva assegnata;
 - b) non possono piantare alberi d'alto o medio fusto;
 - c) non possono costruire capanne, serre o strutture simili fisse;
 - d) non possono utilizzare diserbanti nè antiparassitari pericolosi per se e per gli altri;
 - e) non possono introdurre o parcheggiare nell'orto mezzi di trasporto di qualsiasi genere se non per l'eventuale carico e scarico;
2. Nelle aree destinate ad orti è vietato l'accesso a tutti gli animali, anche ai cani tenuti a guinzaglio.

ART. 5
DECORO DEGLI ORTI

1. Gli assegnatari devono mantenere l'orto e le zone limitrofe liberi da erbacce e da quant'altro deturpi e degradi l'ambiente e devono curare la manutenzione ordinaria della struttura per gli attrezzi. Inoltre, al termine della buona stagione, dovranno riporre nella struttura per gli attrezzi i pali usati per il sostegno delle piante ed i teli utilizzati per la copertura delle coltivazioni, opportunamente

raccolti in fasci e ripiegati.

2. Gli assegnatari dovranno portare tutto il materiale organico (derivanti dagli sfalci, dagli scarti della produzione, dalle potature, ecc.) nei depositi per la produzione del compost in dotazione degli orti; mentre alla fine di dicembre, ogni orto dovrà essere completamente pulito e pronto per l'eventuale riconsegna.

ART. 6 ATTREZZATURA

1. Tutti gli attrezzi ed il fabbisogno necessario per la conduzione e la produzione dell'area ortiva sono a carico dell'assegnatario.

ART. 7 RESPONSABILITA'

1. Ciascun assegnatario, al momento della accettazione, solleva l'Amministrazione Comunale da ogni e qualsiasi responsabilità, civile, penale e patrimoniale per danni a persone e cose che dovessero derivare dalla conduzione dell'orto assegnato.

Entrato in vigore il 11.07.2005

IL SEGRETARIO GENERALE
F. Traina Lorenzo